MOTO MORINI

CLUB NEWS

4/2010

Calendario Attività
Coordinate MMC
Iscrizioni
Tecnica
Fisco
Attualità
Humor

In questo numero

AVVENTURA A CAPO NORD

CLASSIFICHE 2010

PREMIAZIONI MOTORAID

Novembre—Dicembre 2010

Moto Morini Club news
Trimestrale di informazione sull'attività del Moto Morini Club diffusa tra i soli soci numero 4/2010 a cura di Fabio Ferrario, Luigi Antonelli, Sergio Milani

edito da :
FPM edizioni scrl
00147 Roma - via C.Colombo 183
info@motomoriniclub.it
Direttore editoriale:
Andrea Mazzini

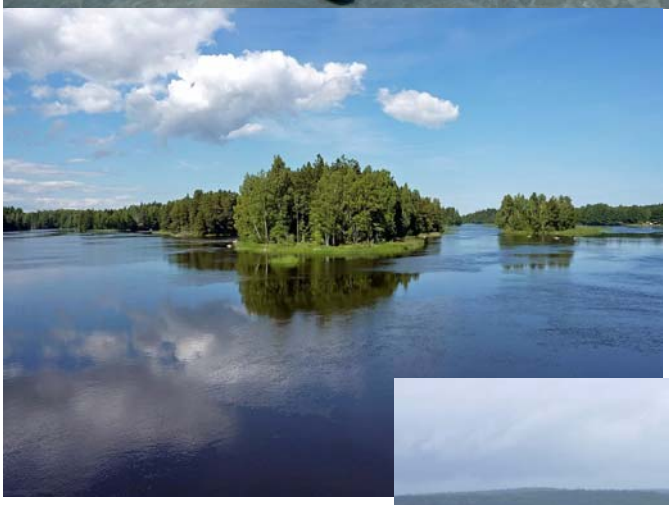
EDITORIALE

Ancora una volta in ritardo purtroppo, ma ancora una volta, comunque, presenti! Il MMC News avrebbe bisogno di collaboratori, oltre quelli attuali.
Anche perché qualcuno, sembrerebbe, non collaborerà più, svanito nel nulla. La questione è vecchia, già molto tempo fa insistentemente ho provato a spingere qualche socio a prestare la propria penna per aiutare i soli due o tre redattori del giornalino sociale ma, a quanto pare, abbastanza inutilmente.
Pochi giorni fa ho tentato di chiedere nuovamente supporto, cambiando mezzo: il forum del nostro sito internet. Risultato: nessuno! Sembra proprio che scrivere qualche breve racconto una volta ogni tanto, parlando di un argomento a piacere in materia di moto e in particolare di Moto Morini, non piaccia proprio a nessuno.
Eppure io e, a quanto pare, Sergio, ci divertiamo abbastanza a narrare cose e avvenimenti. Voi direte, allora cosa cerchi, continua a scrivere e non stufare. Giusto, io continuo a scrivere, ma a parte la l'impegno che comporta mettere insieme delle storie e dei racconti, la verità è che piacerebbe anche a me leggere cose scritte da altri e riuscire anche io, una volta ogni tre mesi, a leggere un MMC News che non conosco già, perché l'ho redatto io! Credo che la stessa cosa la possa pensare Sergio.
Detto questo, passiamo oltre. Dalla Moto Morini nessuna notizia rilevante sulla vicenda vendita o oblio sine die. Ci sono sempre nuove proposte, italiane, svizzere, etc. ma senza mai arrivare a niente di concreto.
Il termine ultimo, prorogato ad oltranza, per andare all'asta è ormai arrivato a scadenza (a meno di una nuova ulteriore proroga!) e qualcosa quindi a questo punto si dovrebbe sapere. Pare che il maggiore degli ostacoli per chiunque si avvicini all'affare, sia la questione dipendenti. Non li vuole nessuno, perché tutti vogliono utilizzare le proprie maestranze e, ovviamente, le parti sociali si oppongono e il liquidatore proroga, fino a quando non si sa.
Frattanto il Moto Morini Club va avanti per la sua strada, anche se ogni tanto a torto o a ragione, perde qualche pezzo. Fa dispiacere ma, forse(?), è inevitabile. Il sodalizio è nato nel 1998 per mantenere vivo il ricordo del marchio, allora morto e sepolto, e tutt'ora l'associazione mira a raggruppare il maggior numero di morinisti perché il club era, al momento della fondazione, è, e rimane, un club di marca e non un qualsiasi motoclub. Se in quest'ottica qualcuno vuole avvicinarsi a noi, è il benvenuto, come d'altronde se qualcun'altro non si riconosce più in quello che il sodalizio con le sue iniziative tenta di portare avanti, è libero di allontanarsi senza perdere per questo la nostra amicizia.
Rimanendo su questo argomento c'è da dire che quest'anno il MMC ha raggiunto la ragguardevole cifra di ottantasei soci tra ordinari e simpatia.
Il sito ufficiale si sta via via ampliando e lentamente sta raggiungendo traguardi di tutto rispetto, mentre speriamo di riuscire a mettere in piedi nuove e vecchie iniziative che possano coinvolgere sempre il maggior numero di morinisti possibile.
Non mi rimane, a questo punto, che augurarvi il più sincero Buon Natale e un Felice Anno Nuovo……sperando che la nostra Moto Morini possa continuare ad avere un futuro e anzi, aggiungerei, un buon futuro!

Fabio

UN MORINISTA SOLITARIO A CAPO NORD

Breve report di un viaggio difficilmente descrivibile



Quest'anno la mia Morini 3½ GT - che si fregia della firma dell'ing. Lambertini sul serbatoio – compie 30 anni e ho voluto regalarle "il Viaggio".

Domenica 4 luglio, di buon mattino e da solo, sono partito da Este (PD) per raggiungere l'estrema punta settentrionale dell'Europa, la mitica rupe di Capo Nord sul Mar Glaciale Artico.

Ho scelto la via secondo me più breve e meno stressante per la moto, che alla partenza aveva 70.792 Km e conserva tutti i suoi componenti originali.

Presa l'A22 per il Brennero sono sceso a Innsbruck, quindi la Germania per Rosenheim - München – Nürnberg – Würzburg - Kassel - Hannover – Hamburg – Lübek, fino all'isola di Fehmarn dove c'è il piccolo ma comodo porto di Puttgarden, sul Mar Baltico.

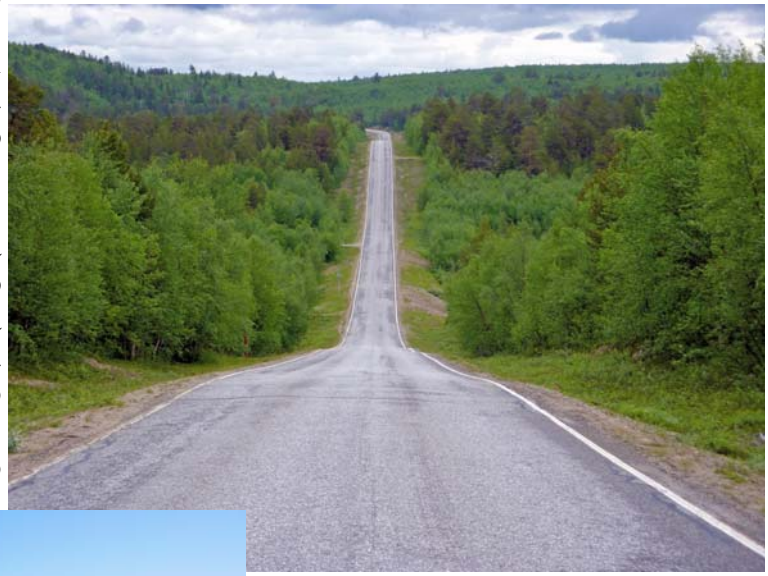
Da qui si traghetta (45 min.) per Rødbyhavn sull'isola di Lolland in Danimarca. Si prosegue per l'isola di Falster, collegata con la grande isola di Sjælland dal Farøbroen, un ponte che è un'autentica opera d'arte, posto sull'isoletta di Bøgo. Quindi si taglia l'armoniosa campagna danese fino a København, unita da un tunnel sottomarino e dallo splendido ponte sull'Øresund a Malmö in Svezia.

Seguendo la E4 ho attraversato in diagonale la penisola di Scania, passando per Jönköping, sul grande lago Vättern, e Norrköping fino alla bella Stockholm (unica città che ho visitato da turista). Quindi Uppsala e la lunga risalita del golfo di Bothnia per Sundsvall – Härnösand - Umeå - Skelleftå - Luleå e passaggio in Finlandia a Tornio-Kemi.

Ho tagliato la Lapponia passando per Rovaniemi (breve sosta alla “casa ufficiale di Babbo Natale” posta sul Napapiiri, il Circolo Polare Artico), quindi su verso Ivalo e il gran lago di Inari. Di fronte alle acque limpide dei laghi dispersi tra gli infiniti boschi della Lapponia fermo la moto, ma smetto di fotografare, per rispetto di tanta semplice bellezza primordiale... che commuove.

Sotto una pioggia fine attraverso una sontuosa foresta priva di qualsiasi segno umano per raggiungere la frontiera con la Norvegia a Karigasniemi, dove inizia la vasta contea del Finnmark, abitata dall'antico popolo dei Sami.

Passata Karasjok, ho puntato a nord verso



Lakselv, posta al fondo del grande Porsangerfjorden e, su una solitaria spiaggia sassosa, sono sceso a bagnarmi viso e mani alle fredde acque del Mare Artico. Quindi ho risalito il fiordo verso l'isola di Magerøya, che raggiungo facendo il famoso Nordkapp tunnelen, lungo 6.870 m e profondo 212 m: uno dei tunnel sottomarini più lunghi e profondi del mondo. Capoluogo dell'isola è bel paese di Honningsvåg che dista 33 Km - di pura steppa artica - da Nordkapp.

Così, alle 21:24 del 9 luglio, ho raggiunto la mitica Rupe sul Mar Glaciale Artico a 71°10'21” lat. Nord. C'è molta gente e pioviggina, nella foschia il globo d'acciaio si alza come un totem sopra la folla. Sono i giorni del sole di mezzanotte, ma stasera non si vedrà.

In 6 giorni ho coperto i 4.367 km che separano casa mia dal punto più settentrionale dell'Europa raggiungibile con mezzi terrestri. Ho tenuto una percorrenza media giornaliera di 728 km, che alla velocità di 90/100 Km/h ha richiesto una guida di 12/13 ore al giorno. Un'andatura “lenta” ideale per osservare le molte forme del paesaggio che dalla pianura

veneta e oltre le Alpi si susseguivano fino alle magiche terre del Nord.

Capo Nord è una sorta di santuario, dove si consuma il rito arcaico di presentarsi al cospetto dell'Infinito. Ho compiuto riti e creato pensieri nel settimo giorno del viaggio dedicato al riposo. Al sole di mezzogiorno sulla spianata sopra il Mar Glaciale ci sono 21° C: fatale il pensiero alla Calotta polare che si sta sciogliendo e alla drammatica resistenza degli orsi polari.

Lunedì 11, con un tempo da tregenda, parto per l'isola di Hammerfest e i fiordi in direzione delle isole Lofoten, patria, per noi veneti, dell'amato baccalà. La strada per Alta attraversa tratti di tundra di una bellezza assoluta: qui, sotto un cielo carico di nuvole e vento, la solitudine e l'immensità, fanno tremare il cuore.

Lunedì 11 ho visitato le isole Lofoten con la pioggia, senza incontrare i suoi straordinari paesaggi marini alla Jules Verne. Verso sera mi sono portato a Narvik, città famosa per la battaglia navale della Seconda Guerra Mondiale con la quale gli inglesi, sostenuti da pochi norvegesi malearmati, tentarono per impedire ai tedeschi l'approvvigionamento dell'acciaio di Kiruna.

Martedì 13 luglio da Narvik comincia l'effettivo viaggio di ritorno. Nonostante il brutto tempo decido di attraversare le Alpi Scandinave mantenendomi sopra il Circolo Polare Artico: passerò quindi per la città mineraria di Kiruna. La traversata, con vento teso e nubi basse, apre scenari da effetti speciali, attorno alla strada ci sono chiazze di neve.

Tra foreste e montagne di cui non vedo le cime, costeggio il lago Torneträsk e il selvaggio Parco Nazionale di Abisko, con le volpi che mi tagliano la strada e si fermano a guardarmi sul terrapieno della ferrovia per Kiruna. Ripasso il Napapiiri e scendo a Luleå,sul Golfo di Bothnia, dove chiudo l'anello della Lapponia.

Ora la strada mi sembra in discesa, vado leggero e ripasso i paesaggi ed i pensieri fatti all'andata; continuo comunque con le solite 12/13 ore continuative (senza pranzo) di moto al giorno: ormai questo modo di viaggiare è diventato una forma di meditazione. Lasciate le belle strade di Svezia passo in Danimarca traghettando infine al porto tedesco di Puttgarden dove mi fermo a dormire al campeggio dell'andata.

La mattina del 16, apro il tredicesimo giorno di viaggio con un'idea un po' esagerata, ma che ho maturato nei giorni precedenti. Fare un ultimo test alla moto e a me stesso, attraversando in una sola tirata tutta la Germania, l'Austria e le Alpi per arrivare a casa con un unico "Tappone" di quasi 1500 km. Viaggiando di notte faccio il tremendo ring di

München e, dopo Innsbruck, passo il Brennero alle 3 di mattina sotto una pioggerellina maligna e fredda: ho voglia di vedere l'alba, che arriva ormai in vista del lago di Garda.
Alle 7:30, di sabato 17 luglio, dopo 23 ore continue di strada, la mia piccola vecchia moto (che nel corso del viaggio ha passato gli 80.000 Km) si ferma davanti casa. L'avventura è finita.
In questo viaggio ho dormito poco e mangiato poco, ma ho corso come ho voluto, in una lunga apnea di libertà. Ricorderò, soprattutto le infinite foreste della Lapponia: ascoltare il loro respiro è stata un'esperienza esaltante e per certi versi "mistica".
Mi piace sottolineare che questa traversata d'Europa in solitaria è stata compiuta con una moto apparentemente inadeguata ed in tempi e modalità inusuali. Indifferente all'età e ai Km, la Morini 3 ½ non ha avuto alcun problema, dimostrato un'eccezionale tenuta e assoluta affidabilità.
In quasi 10.000 km ho aggiunto ½ Kg di olio, mantenuto le candele, non ho avuto bisogno di tendere la catena né si è bruciata una lampadina. Il consumo è stato sull'ordine dei 30 Km/l. Ho finito la gomma posteriore, mentre l'ammortizzatore sinistro (originale come tutto il resto) ha perso olio. Il giorno dopo il ritorno, al controllo delle valvole il gioco era come se non si fosse mai mossa dal garage! Merita un monumento. E un bel monumento lo merita quel giovane ingegner Lambertini che la progettò ormai quasi quarant'anni fa.

Antonio Mazzetti
Naturalista sui Colli Euganei, età 58 anni.

Nota della Redazione: oltre a formulare i più sinceri complimenti ad Antonio per la splendida impresa, vogliamo anche ringraziarlo per la simpatia e la disponibità con la quale ha aderito al nostro invito a raccontarci la sua avventura che, appena apparsa la notizia su Motitalia, aveva già scatenato lo spirito di emulazione di alcuni soci. Riteniamo che dopo aver letto il dettagliato ed emozionante racconto di Antonio, tali soci stiano già organizzando il viaggio, e sarà impossibile fermarli — mogli e simili sono avvisate. Antonio ci anche fornito la sua email tonimazzetti@libero.it che potrete utilizzare per ringraziarlo, congratularvi ed eventualmente chieder consigli.
Un grande grazie va anche a Valter "Northwest" Morandin, Morinista doc e attivissimo forumista, che ha svolto egregiamente tutto il lavoro necessario per poter ospitare Antonio sul nostro Notiziario.
Un'ultima annotazione: il binomio Morini e Mazzetti non è inedito, e mi ricorda, come sono sicuro farà a tutti i veri Morinisti, lo storico marchio MM da cui la storia della Morini trae origine...una coppia così ben assortita chi può fermarla ? Capo Nord non basta ...

Le statistiche del 2010

Ecco il resoconto delle attività poste in essere nel 2010, e dell'andamento del club.

I SOCI

Nel 2010 abbiamo raggiunto il massimo storico di iscritti e si è ampliata la copertura del territorio nazionale, che ormai va dal Trentino alla Sicilia, anche se, come peraltro ovvio, la maggior parte dei soci è ubicata nella Capitale. Per il 2011 speriamo almeno di raggiungere almeno lo stesso risultato.

anno	numero soci
2001	67
2002	79
2003	83
2004	75
2005	83
2006	76
2007	76
2008	76
2009	76
2010	86

Regione	numero soci
ABRUZZO	1
CALABRIA	1
CAMPANIA	2
EMILIA-ROMAGNA	2
ESTERO	2
LAZIO	67
LOMBARDIA	2
SICILIA	2
TOSCANA	4
TRENTINO - ALTO ADIGE	1
UMBRIA	1
VENETO	1
totale	86

numero soci	sigla prov	provincia
1	AQ	L'AQUILA
1	AR	AREZZO
1	BO	BOLOGNA
1	CS	COSENZA
2	CT	CATANIA
1	FI	FIRENZE
1	FRANCIA	
1	GR	GROSSETO
1	LT	LATINA
1	LU	LUCCA
1	MI	MILANO
1	NA	NAPOLI
1	PD	PADOVA
1	PG	PERUGIA
1	RE	REGGIO NELL'EMILIA
1	REGNO UNITO	
1	RI	RIETI
63	RM	ROMA
1	SA	SALERNO
1	TN	TRENTO
1	VA	VARESE
2	VT	VITERBO

ATTIVITA' DEL CLUB

LE ATTIVITA'

Nel 2010 abbiamo effettuato le uscite della prima domenica del mese, intervallate da alcune uscite di metà mese, oltre all'Elba Raid, ripreso dopo due anni di pausa, la seconda parte de Lungotevere (dal Monte Fumaiolo a Roma) e dall'incontro di Settembre, mutilato dal maltempo e ridotto ad una uscita di un solo giorno.

Qui riportiamo le classifiche dei partecipanti, con i Km percorsi individualmente e complessivamente. I Km sono calcolati dal punto di incontro alla partenza fino al punto in cui i partecipanti, al rientro, si sono salutati per poi prendere diverse direzioni che li riportassero rapidamente a casa (di solito all'altezza del GRA). Nel caso qualche partecipante non abbia partecipato a tutto il giro, e abbia fatto rientro anticipatamente, per lui sono stati calcolati solo i Km percorsi fino a quel momento moltiplicati per due o aumentati di quelli mancanti al GRA, prendendo il valore inferiore. Fanno eccezione i "caduti nell'adempimento del loro dovere", ai quali viene riconosciuto l'intero chilometraggio. Considerato inoltre che è consentito l'uso di moto non Morini, vengono riportate due classifiche di chilometraggio individuale, quella assoluta e quella dei Km percorsi su Morini, da cui si evincono i Morinisti più assidui. Confrontandole noterete differenze in taluni casi eclatanti, ma il vincitore è sempre lo stesso, nonché il medesimo dell'anno scorso, ossia il sottoscritto, che nuovamente si fregia del titolo, del tutto simbolico in quanto non si vince un bel niente, di Morinista dell'anno.

Sergio

n. uscite	tipo uscita	Km per tipo uscita	presenti	km complessivi percorsi
1	DIES MORINORUM	270	10	2430
1	ELBA RAID	175	4	700
1	LUNGOTEVERE	290	4	1160
1	TRENTO BONDONE	110	4	440
3	Quasi Solo Morini	370	21	2600
7	QUELLI DELLA DOMENICA	992	48	6181
			TOTALE	13511

non tutti i partecipanti hanno compiuto l'intero percorso, quindi i km complessivi percorsi NON sono il prodotto dei partecipanti per i Km del tipo del tipo uscita

sopra: Febbraio 2010

sopra: marzo 2010 sotto: maggio 2010

ATTIVITA' DEL CLUB

Km individuali - Classifica assoluta 2010

socio	km percorsi	presenze
MILANI SERGIO	1997	12
FERRARIO FABIO	1701	10
BARONE PIERO	1701	10
ASPRI AUGUSTO	1262	8
GROTTI FRANCESCO	996	8
ARENA MARCO	886	7
BALLETTI ALFREDO	625	3
ARNADI MASSIMO	580	3
COLTRARO ALDO MARIA	550	3
ANTONELLI LUIGI	490	5
NESSIS PIETRO	486	4
LOFARI MICHELE	400	2
ROSSI AMEDEO	370	2
GIUFRE' ROBERTO	280	3
FULVIO	270	1
TRAVAGLINI MARCO	260	2
FERRARI GIORGIO	226	2
PALLADINO LUCIO	226	2
LALLONI FABRIZIO	205	4
TOTALE	13511	

Novembre 2010

Km individuali SU MORINI - Classifica 2010

socio	km percorsi
MILANI SERGIO	1817
FERRARIO FABIO	1701
BARONE PIERO	1521
BALLETTI ALFREDO	625
ARNADI MASSIMO	580
COLTRARO ALDO MARIA	550
GROTTI FRANCESCO	480
LOFARI MICHELE	400
ROSSI AMEDEO	370
NESSIS PIETRO	320
GIUFRE' ROBERTO	280
ANTONELLI LUIGI	280
FULVIO	270
PALLADINO LUCIO	226
FERRARI GIORGIO	226
LALLONI FABRIZIO	180
ASPRI AUGUSTO	126
ARENA MARCO	100
TOTALE	10052

Sopra e a destra:
Dicembre 2010

Premi-a ...Chili

Nella splendida cornice del Grand Hotel Duca D'Este a Bagni di Tivoli, si è svolta il 27 novembre la premiazione dei Campioni Regionali dei campionati FMI di Motocross, Enduro, Supermoto, Quad e Motoraid, in contemporanea sono stati premiati anche i campioni del trofeo centro sud e del trofeo Dunlop
Organizzatore della serata il Co.Re.Lazio e la TuttoMotoRacing di Tivoli, promoter del Trofeo Dunlop.
Oltre al direttivo del Co.Re.Lazio sono presenti numerose autorità, a cominciare dal Presidente Nazionale Onorario dell' FMI, il presidente e il segretario dell'UEM, il sindaco di Tivoli, numerosi sponsor ufficiali, giornalisti di settore, e con la presenza straordinaria del campione Motogp e SBK Pierfrancesco "Frankie" Chili, che ha dimostrato ancora una volta la sua grande professionalità ed attaccamento allo sport motociclistico, intervenendo alla manifestazione assieme alla sua famiglia.
E' stata questa l'occasione anche per noi del Moto Morini Club di Roma di partecipare alle premiazioni in quanto avendo partecipato a delle gare di regolarità tre di noi sono stati premiati e precisamente:

- Francesco Grotti che nel 2010 è giunto primo a livello nazionale nel gruppo 2 Gentlemen-moto dal 1969-1975 e primo anche a livello regionale.
- Piero Barone che nel 2010 è giunto sesto a livello nazionale nel gruppo 2 Expert-moto dal 1969-1975 penso sia giunto secondo a livello regionale (non essendo presente non ha ritirato il premio).
- Ed io Luigi Antonelli che nel 2010 sono giunto decimo a livello nazionale nel gruppo 2 Gentlemen-moto dal 1976-1989 e terzo a livello regionale.

Giovanni e, a destra, Frankie Chili

Con mio figlio Giovanni siamo arrivati, ovviamente in moto nonostante il tempo non molto promettente, alle 15,30 e Francesco era già sul posto in dolce compagnia, una giornalista di sua vecchia conoscenza, che purtroppo nel corso della manifestazione abbiamo perso di vista. Durante la premiazione ci ha raggiunto Marco Arena con un suo amico.
Tra una coppa una medaglia e altro aspettavamo pazientemente il nostro turno, i premiati erano moltissimi e noi eravamo stati relegati alla fine delle premiazioni, tant'è che nel corso delle premiazioni tanta era la confusione che si erano smarrite le nostre sospirate medaglie. Nel frattempo Marco Arena con il suo nuovissimo iPad mostrava a Francesco con enfasi il tracciato di un nuovo percorso misto su Google Maps. Alla fine l'organizzazione ha concluso le principali premiazioni, rimandando a dopo il rinfresco la consegna delle nostre medaglie, che ci sono state consegnate alla spicciolata dall'addetto man mano che venivano recuperate (purtroppo non siamo riusciti a recuperare la medaglia di Piero).
Nonostante ciò la manifestazione, un po' noiosa inizialmente per noi, diciamo di serie "B" vista la partecipazione di molti campioni regionali di categorie ben più rilevanti delle nostre alla, fine si è rilevata abbastanza interessante e ricca di spunti per la partecipazione a nuove competizioni per l'anno 2011 oltre alla conoscenza diretta di "Frankie" Chili, con mio figlio Giovanni non ha perso l'occasione di farsi fotografare insieme al campione.
Infine un applauso ai tantissimi piloti premiati che hanno dato il loro meglio in tutto l'anno 2010, complimenti a tutti.
Rinnovo nuovamente l'invito ai soci del Club a partecipare il prossimo anno anche come moto club alle gare di motoraid assolutamente non impegnative da punto di vista motociclistico ma sicuramente interessanti, coinvolgenti anche agonisticamente e piacevoli per i luoghi dove verranno svolte di cui allego il calendario, da intendersi non definitivo perché fino ad oggi la FMI ha apportato già almeno tre variazioni.
10 aprile 2011 Messina 3° motoraid dellp stretto
26 giugno 2011 Livorno giro della Toscana
24 luglio 2011 motoraid a Rieti
4 settembre 2011 Trento 18° Trento-Bondone
Da stabilire 5° prova

Quindi preparate i vostri cronometri, mettete a punto le vostre Morini, e pronti a coprirci di gloria.

Luigi

CORSARO AMARO

Dopo l'ennesima volta che Motociclismo e consorelle si "dimenticano" del Moto Morini Club Roma è d'obbligo reagire. I fatti: sul numero di Dicembre 2010 di Motociclismo d'Epoca c'è un articolo con l'analisi tecnica del motore del Corsaro, scritto e illustrato dal noto collezionista Morini Paolo Brunet e da Luigi Corbetta. Benissimo. Peraltro è un bell'articolo.

Il problema è che nell'ultima pagina, nei box dove vengono indicati i ricambisti e i siti web, noi non ci siamo. Viene segnalato il sito di Morinispecial, quello del club olandese (!) ma il nostro no. Il vizietto di Motociclismo è di vecchia data, e non colpisce solo noi: tempo fa ebbi modo di parlare con il noto collezionista e organizzatore di eventi di Narni, che si lamentò di essere vittima, ma non la sola, dell'ostracismo di Motociclismo che ignorava gli eventi da realizzati da lui, e da altri organizzatori del Centro Sud, favorendo altre manifestazioni sempre della stessa "banda" di collezionisti e "professori" del Nord. E ci sono altri casi sui quali non voglio dilungarmi. E' vero, sarebbe sciocco negarlo, che esattamente un anno fa Motociclismo fece un bel servizio sul Moto Morini Club, nel quale ci riservò parole lusinghiere, ma proprio per questo non riusciamo a capire perché poi, altre volte, non si ricorda di noi. Solo dimenticanza ? Possibile che non abbiano un database cui attingere quando occorre una lista di ricambisti e siti web ? Lo conoscono Google ? Insomma, il Presidente, oltre a manifestare telefonicamente il nostro disappunto a Paolo Brunet, con il quale peraltro abbiamo sempre intrattenuto ottimi rapporti (da ultime le piacevoli conversazioni in occasione della Trento Bondone) ha ritenuto opportuno scrivere a Motociclismo la lettera che riportiamo (fin troppo garbata, per i miei gusti) e attendiamo riscontro, ma soprattutto i fatti, fermo restando che siamo pronti ad elevare il livello della protesta. Vi terremo informati.

Sergio

Roma 26-11-2010

Egregio direttore di Motociclismo d'Epoca,
come ogni mese, da ormai molti anni, acquisto la copia di questo dicembre della vostra rivista e incuriosito dai titoli di copertina, dove si annuncia un articolo sul motore della Moto Morini Corsaro, sfoglio rapidamente le pagine arrivando alla numero settantadue dove trovo il servizio in questione. Leggo il bell'articolo, tra l'altro scritto in collaborazione con l'amico morinista "Paolino" Brunet, e alla fine noto un riquadrino, a pagina settantanove, dove si pubblicizzano i siti internet dedicati alla Moto Morini e noto, con profondo dispiacere, che il sito del Moto Morini Club Roma, non è assolutamente menzionato. A questo punto mi torna in mente che già un'altra volta, qualche anno fa, era capitato un episodio simile quando in un articolo dedicato ai siti internet di marca, parlando dei club Moto Morini, tutti erano riportati meno che il nostro. In quell'occasione ci passai sopra senza prendermela troppo, pensando che una dimenticanza poteva anche capitare, ora però.....errare è umano, ma perseverare è diabolico! Caro direttore, il M.M.C. di Roma esiste da ormai più di dodici anni e forse sarebbe il caso di annoverarlo nei vostri articoli se non altro per rendere un servizio completo ai vostri tanti lettori, tra cui molti morinisti. Il nostro, inoltre, è l'unico Moto Morini Club affiliato alla F.M.I. e che partecipa sempre alle maggiori mostre scambio nazionali per promuovere l'associazione, fornendo anche alcuni ricambi e gadget, a quanto pare molto graditi dagli appassionati italiani e stranieri. Il nostro sito internet, pur essendo stato realizzato da appassionati non professionisti del settore informatico, cerca di essere più completo possibile ed è corredato da un forum che fa sempre segnare molte visite. Speriamo di avere anche voi come visitatori del sito e ospiti del forum, per poi avere un vostro parere sulle nostre iniziative.
Attendendo un vostro gentile riscontro, porgo a lei e a tutta la redazione di Motociclismo d'Epoca, i miei più cordiali saluti e anche quelli di tutti i nostri associati.

Fabio Ferrario

Presidente del Moto Morini Club di Roma

Tecnica/Il motore Moto Morini Corsaro 125

Genialità bolognese

Il monocilindrico da 125 prodotto dalla Moto Morini a partire dal 1959 è un ottimo esempio di meccanica semplice, robusta ed affidabile. Non accusa particolari punti critici ed una normale manutenzione permette di percorrere migliaia di chilometri. Semplice anche la revisione. Attenzione però alla pompa dell'olio in zama

di Luigi Corbetta e Paolo Brunet

• Il motore del Corsaro 125 è un classico monocilindrico a quattro tempi con distribuzione ad asta e bilancieri. Di linea "pulita" e compatta, è stato maggiorato fino alla cilindrata di 185 cc.

CALENDARIO EVENTI MOTOMORINICLUB ROMA 2011

-Il giro di inizio mese di Gennaio 2011 è posticipato al giorno 9 (anziché 2), per dar tempo a tutti di rientrare dalle vacanze o di riprendesi dallo stress di capodanno. Gli altri giri sono programmati per domenica 6 febbraio e domenica 6 marzo. Se avete itinerari da proporre fatelo, ma con un certo anticipo.

Normalmente l'appuntamento è alle 9 all'Agip di via Aurelia, prima del GRA, ma il luogo potrebbe cambiare in base alla destinazione. L'appuntamento effettivo verrà indicato sul sito web e sul forum. Chi non ha accesso a internet telefoni preventivamente a Fabio o Sergio per la conferma dell'appuntamento.

ALTRI EVENTI MOTO MORINI

13-14-15 Maggio: ELBA RAID 8° EDIZIONE: un classicone dedicato a Corsarini e Corsari, ma aperto alle altre Morini se non siete Corsaromuniti. Vedete i resoconti delle passate edizioni sui vecchi notiziari o sul sito web http://www.motomoriniclub.com/attivita/elba.php

Trofeo Motoraid

10 aprile 2011 Messina 3° motoraid dello stretto
26 giugno 2011 Livorno giro della Toscana
24 luglio 2011 motoraid a Rieti
4 settembre 2011 Trento 18° Trento-Bondone
Da stabilire 5° prova

Gare Nazionali Motoraid

24 aprile 2011 Cefalu'
12 giugno 2011 Tuscia (VT)

MOSTRE e MOSTRESCAMBIO:

18-19-20 Febbraio : Mostrascambio a Novegro (MI)

26-27 Marzo: Mostrascambio a Reggio Emilia

10-13 Marzo 2011: Motodays a Roma - se tutto va come deve andare saremo presenti con il nostro stand e una esposizione di moto.

16 e 17 aprile 2011: Salone "Fuoriserie" a Roma

6-7-8 Maggio: Mostrascambio a Novegro (MI)

21-22 Maggio: Millennium Expo a Roma, ippodromo Tor di VAlle

Iscrizioni

QUOTE SOCIALI ANNO 2011

oltre la normale tessera "member", la FMI propone la tessera "sport" che consente anche l'effettuazione di attività sportive amatoriali. Per informazioni e costi rivolgersi al Club.

	notiziario via email	*notiziario per posta*
Socio Sostenitore (non ancora possessore di Morini): Iscrizione MMC + FMI	**€ 58**	**€ 64**
Socio Ordinario: Iscrizione MMC + FMI	**€ 53**	**€ 59**
Socio Ordinario con Premio Fedeltà (riservato agli iscritti da almeno 4 anni consecutivi): Iscrizione MMC + FMI	**€ 50**	**€ 56**
Socio Simpatia: Iscrizione MMC (solo per già tesserati FMI)	**€ 26**	**€ 32**

Con il pagamento della quota si ha diritto a:
La pin Morini alla prima iscrizione; i gadget previsti per l'anno in corso; la tessera annuale del MMC; la tessera "member" FMI e la rivista Motitalia (esclusi soci "simpatia"); notiziari Moto Morini Club; polizze assicurative storiche HELVETIA; inoltro pratiche registro FMI e Morini; certificato di conformità all'originale;...e per i soci a Roma.. le convenzioni

Modalità di pagamento:
- Direttamente presso la sede del Club, in via Luigi Corti, 29 a Roma
- RICARICA POSTEPAY: carta postepay n. 4023600472207259 intestata a Fabio Ferrario. La ricarica può essere effettuata recandosi alla Posta, o da uno sportello bancomat, o trasferendo l'importo da altra postepay, anche dal sito web delle Poste Italiane. Comunicate per telefono, fax o email chi e quando ha effettuato il pagamento, e la cifra versata, altrimenti potremmo non essere in grado di individuare il pagamento.

RIAPERTE LE ISCRIZIONI AL REGISTRO STORICO FMI.

La FMI ha comunicato che sono riaperte le iscrizioni al Registro Storico, dopo il necessario aggiornamento della modulistica e delle procedure conseguenti all'emanazione del "decreto storiche" cha abbiamo analizzato il numero scorso.
Fondamentalmente esistono due procedure:
1) Moto in possesso di targa e libretto, anche se radiati d'ufficio dal PRA: fare dodici foto, pagare € 50, compilare il modulo "A", fotocopiare tutti i documenti e inviarli all'esaminatore. Per le moto radiate d'ufficio aggiungere una dichiarazione di proprietà, una dichiarazione sullo stato di conservazione del veicolo e copia di un documento di identità.
2) Moto senza documenti: fare dodici foto, pagare € 100, fotocopiare tutti i documenti di cui si è in possesso, compilare il modulo "B", allegare una dichiarazione di proprietà, una sullo stato di conservazione del veicolo, e una dell'officina che ha effettuato i lavori di recupero,ripristino,manutenzione,verifica, ecc. Contattare l'esaminatore della FMI, per concordare la data in cui portargli in visione la moto, e consegnarli i documenti.

La modulistica e i dettagli della procedura sono disponibili sul sito web della FMI www.federmoto.it
Ovviamente tutti i soci, in particolar modo i non "informatici", possono rivolgersi al Morini Club per la modulistica, consigli e indicazioni varie.

Federazione Motociclistica Italiana

BUON 2011 AI SOCI DEL MOTO MORINI CLUB ROMA